



Prot. 40/2018/Coord Naz

Napoli, li 12 febbraio 2017

A: **Capo Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità**  
Roma

**Direttore Generale del personale, delle risorse  
e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile  
c/o D.G.M.C.**  
Roma

e, p.c.

**Presidente Regione Lombardia**  
Milano

**Presidente Consiglio Regionale Lombardia**  
Milano

**Presidente Commissione speciale  
"situazione carceraria in Lombardia"  
Consiglio Regionale Lombardia**  
Milano

**Presidente Consiglio Comunale  
Milano Città Metropolitana**  
Milano

**Garante Nazionale dei diritti e delle persone detenute  
o private della libertà personale**  
Roma

**Presidente Camera Penale "Pisapia"**  
Milano

**Presidente Camera Minorile**  
Milano

**Magistrato di Sorveglianza  
c/o Tribunale per i Minorenni**  
Milano

**Dirigente C.G.M. per la Lombardia**  
Milano

**Direzione I.P.M. "Beccaria"**  
Milano

**Garante dei diritti dei detenuti / Difensore Civico  
Regione Lombardia**  
Milano

**SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO POLIZIA PENITENZIARIA**

*Coordinamento Nazionale per la Giustizia Minorile*

via Ascanio, 50- 80124 Bagnoli Napoli cell: 3402953718 mail: [giustiziaminorile@sinappe.it](mailto:giustiziaminorile@sinappe.it)

[giustiziaminorile@pec.sinappecampania.it](mailto:giustiziaminorile@pec.sinappecampania.it) [info@sinappe.it](mailto:info@sinappe.it) sito: [www.sinappe.it](http://www.sinappe.it)

**Garante dei diritti dei detenuti**  
**c/o Milano Città Metropolitana**  
Milano

**Segretario Generale Si.N.A.P.Pe**  
Roma

**Segreteria Provinciale Si.N.A.P.Pe per la Giustizia Minorile**  
Milano

Oggetto: **I.P.M. "Beccaria" Milano.**  
**Gravi e compromettenti disordini.**  
**Richiesta intervento urgente. Richiesta ispezione ministeriale**

**Egregie Autorità,**

Io scrivente Coordinamento Nazionale per la Giustizia Minorile, dell'Organizzazione Sindacale in intestazione, rappresentativa del Corpo di Polizia Penitenziaria, con la presente missiva al fine di denunciare - per l'ennesima volta - i gravi disordini che in questi giorni si stanno registrando presso l'Istituto minorile lombardo.

Premesso che:

- in data 09 maggio u.s. le OO.SS. proclamavano lo stato di agitazione e in data 27 luglio u.s. veniva indetto un sit-in di protesta dinanzi al Tribunale per i Minorenni per manifestare i già noti disagi;
- in data 24 luglio u.s. le OO.SS. coinvolgevano - con atto sindacale - il Ministro della Giustizia e le SS.VV.

**E' giunto il momento di dire basta!** Il personale è esausto ormai di espletare il proprio mandato istituzionale in un ambiente lavorativo ostile e troglodita, vittime di aggressioni e situazioni aberranti.

L'altro giorno un agente veniva aggredito da un detenuto, dovendo poi ricorrere alle cure ospedaliere (10 gg di prognosi), sabato scorso si è verificato un gravissimo episodio di disordine: alcuni detenuti (già noti per pregressi vicissitudini) danneggiavano barbaramente beni dell'Amministrazione (assurdo pensare alla recentissima ubicazione degli stessi presso il neo padiglione), un detenuto ha tentato gesti auto conservativi, è stata ritrovata sostanza stupefacente nel campo adibito alle attività sportive, un agente è rimasto ferito durante i danneggiamenti sopraccitati (e ricorreva alle cure ospedaliere con 7 gg di prognosi), offese ai poliziotti che tentavano di attivare interventi mediativi al fine di evitare ulteriori alterazioni, etc.....

Certo, potrebbe apparire pleonastico e retorico continuare a rappresentare il disagio che tutti/e stanno vivendo, ma il quadro sopra esposto è allarmante e degno di ogni utile ed urgente intervento, volto a ripristinare serenità e dignità lavorativa, a beneficio collettivo tanto degli operatori quanto dei detenuti ivi ristretti. La situazione sembrerebbe fuori controllo ed è inaccettabile che costantemente si ripetano situazioni di emergenza, che logorano lo stato psico-fisico delle lavoratrici e dei lavoratori oltre a compromettere la sicurezza e l'incolumità generale.

**Pertanto, Vogliamo le SS.VV. porre in essere qualsivoglia intervento volto a ripristinare i giusti e sereni equilibri presso l'Istituto in argomento, nonché inviare un'ispezione ministeriale al fine di constatare quanto in allarme ed accertare le responsabilità di questi seri e spiacevoli episodi.**

**Saranno valutate ulteriori azioni di tutela, a difesa dei poliziotti penitenziari, in capo alle prerogative sindacali, affinché venga manifestato ogni nostro dissenso dinanzi a questi scempi!**

Alle Autorità che leggono per conoscenza, per ogni opportuno coinvolgimento di competenza.

*Nelle more di cortese riscontro, distinti saluti.*

Coordinatore Nazionale Giustizia Minorile  
Pasquale BAIANO  
